



CESANO EXPERIENCE
i borghi di lungo fiume

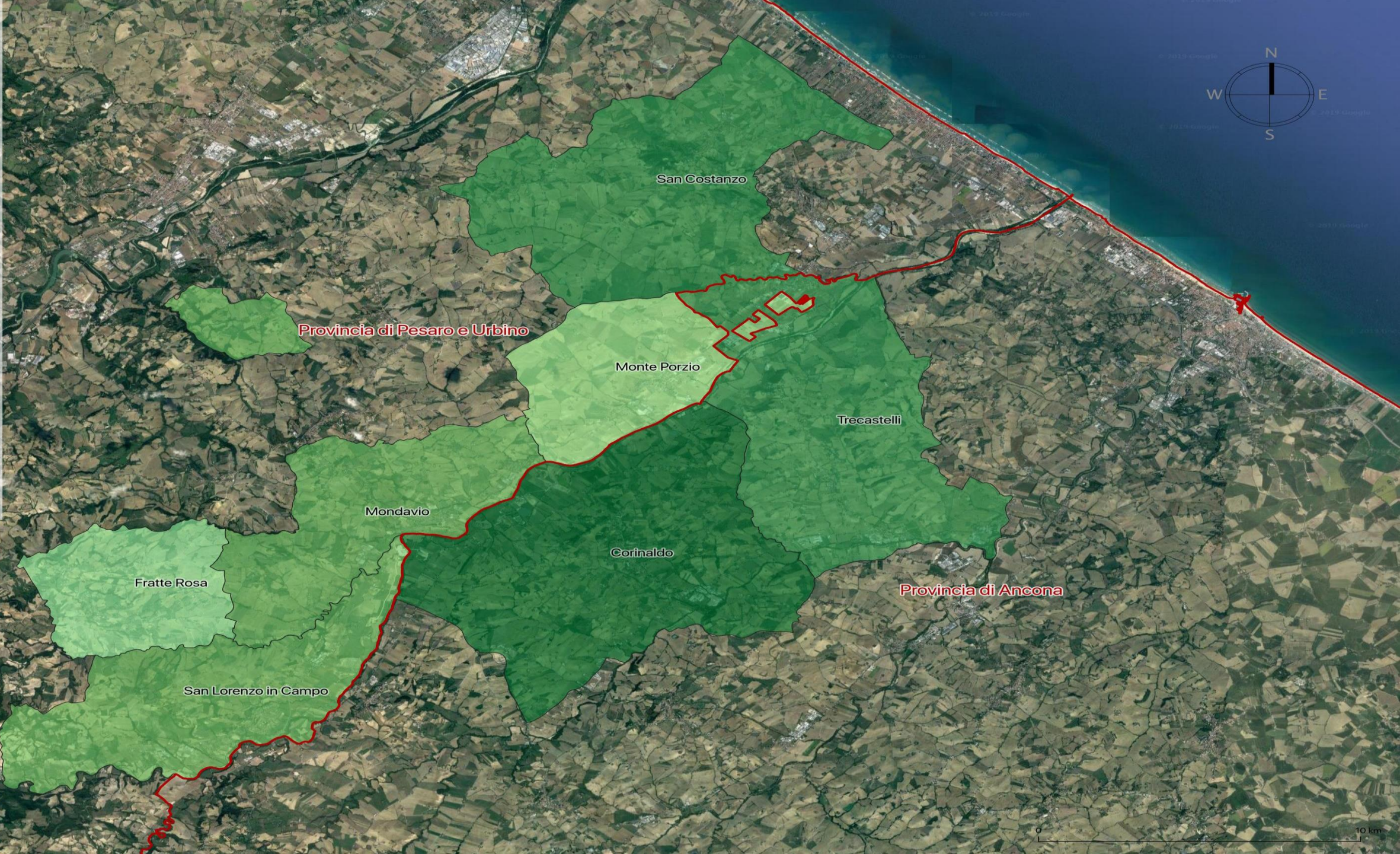
CORINALDO con i Comuni di FRATTE ROSA,
TRECASTELLI (Municipalità di: Ripe, Monterado,
Castelcolonna), MONDAVIO, MONTE PORZIO,
SAN LORENZO IN CAMPO, SAN COSTANZO

PIANO INTEGRATO LOCALE

Valorizzazione di Borghi e Percorsi *lungo la Valle del fiume Cesano*



a cura del Facilitatore del PIL dott. Alberto Di Capua



PROGETTO INTEGRATO LOCALE CORINALDO: “CESANO EXPERIENCE. I BORGHİ DI LUNGO FIUME”

Strategia: «Aumentare l’occupazione nella Valcesano, attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità ambientali, storiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche e con finalità legate alla preservazione ed all’accoglienza»

Obiettivo: Creare lungo l’asse del fiume Cesano tra borghi storici e frazioni, un sistema organico di percorsi di tipo ciclo-escursionistico, tra loro connessi ed integrati, anche con la rete dei percorsi dell’area costiera; e dotati di piccole infrastrutture e di adeguati servizi per l’accoglienza.





CONSIGLIO DEL PIL

Direzione strategica – I Sindaci

- Un rappresentante per ciascun Comune aderente scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune
- Il facilitatore del PIL
- Tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, che verranno inseriti a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.

CABINA DI REGIA

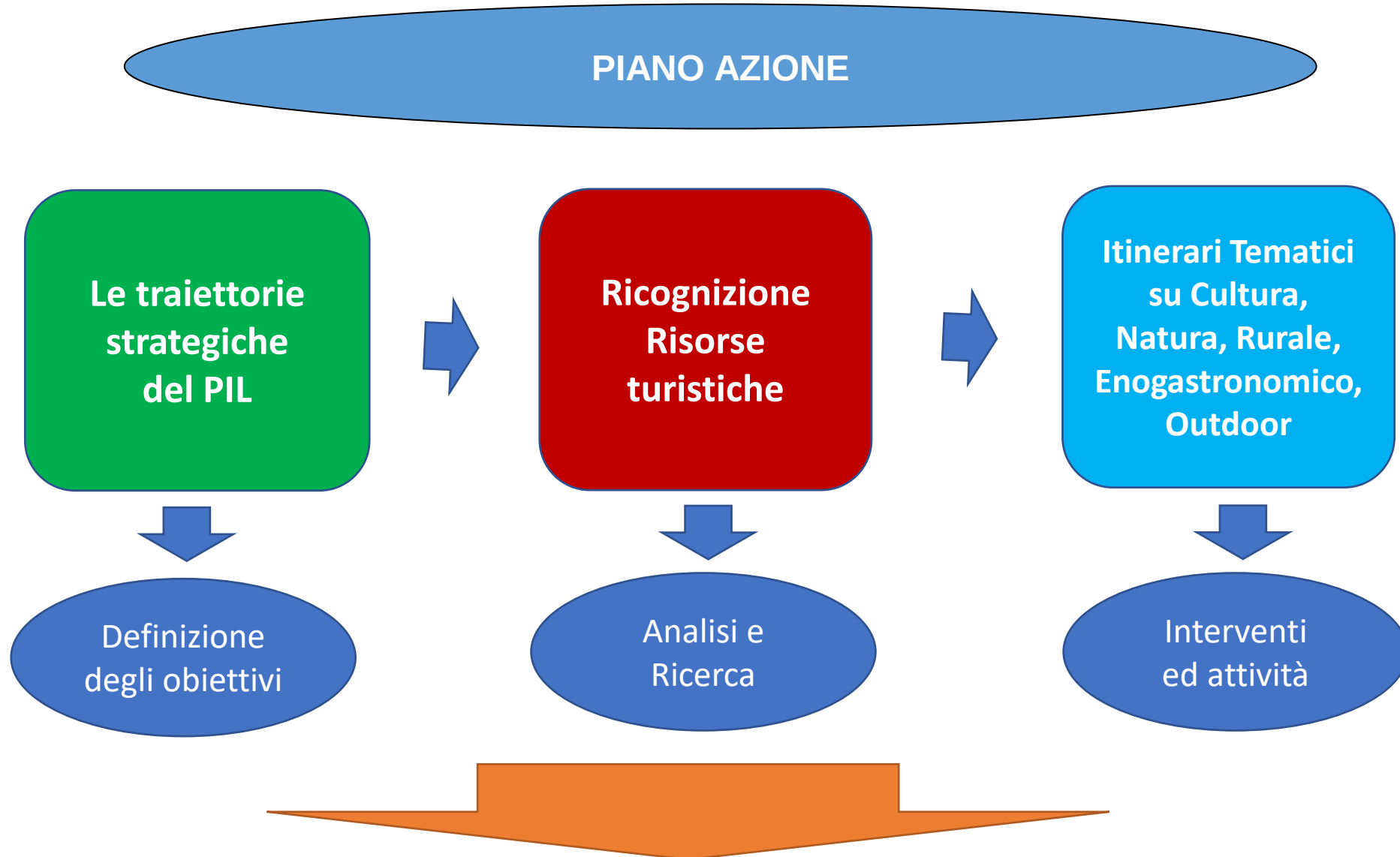
Gestione Operativa
Enti Pubblici e Privati

CABINA DI REGIA

Le Attività

- Coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema;
- Gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL (report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL);
- Rilevare la qualità degli interventi;
- Presentare all'organo politico del PIL ulteriori proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative

CABINA DI REGIA



PIANO AZIONE

Obiettivo 1 (19.2.7.5)

IN PIL

Creare lungo l'asse del fiume Cesano tra borghi storici e frazioni, un sistema organico di percorsi di tipo ciclo-escursionistico, tra loro connessi ed integrati, anche con la rete dei percorsi dell'area costiera; e dotati di piccole infrastrutture e di adeguati servizi per l'accoglienza.

Interventi

Interventi volti alla creazione, o miglioramento o messa in sicurezza di un percorso ciclo-turistico dentro il borgo e/o frazione, che esalti il valore diffuso del territorio (tematismi)

Attività

Localizzazione ed installazione di segnaletiche (bacheche, pali e frecce) sul percorso o miglioramento o ampliamento di quello già esistente.
Digitalizzazione del percorso, mappe e guide, ecc

Budget/anno

Costo annuo e complessivo dell'intervento

Soggetto Attuatore

Comune, Privati

PIANO AZIONE

GANTT

Svolgimento attività
Mese/anno per ogni
attività prevista

Obiettivo/ Intervento

Indicatore di
realizzazione

Indicatore di
risultato

Indice di gradimento
degli utenti

Marketing e Vendita

Promozione
Comunicazione
Commercializzazione

Governance

Cabina di regia
Comune/Privati
Monitoraggio
Valutazione
Miglioramento

PIANO AZIONE

Obiettivo 1
(19.2.7.2)
Fuori PIL



Recupero parti dei Centri Storici; riqualificazione e valorizzazione di aree panoramiche e punti di sosta

Obiettivo 1
(19.6.4.b)
IN PIL



Accoglienza turistica. Aumento e miglioramento strutture e servizi collegati al bike

Obiettivo 1
(19.2.16.3)
IN PIL



Cooperazione tra piccoli operatori per la promozione e lo sviluppo delle attività connesse al turismo.

Obiettivo 1
(19.2.16.2)
IN PIL



Fornitura di servizi per il bike ed annesse attrezzature innovative di trasporto. ➤ Interventi su nuove tipologie di accoglienza e di assistenza tecnica specializzata per il turista bike ➤ Nuovi approcci per un turismo rurale di qualità (cavallo e pedibus) ➤ Costruzione di portali web dedicati al turismo emozionale.

PIANO AZIONE

Obiettivo 2 Azioni dentro e Fuori PIL

Favorire l'integrazione ed il potenziamento della cultura dell'accoglienza turistica degli operatori nei vari settori del privato e del privato sociale, degli operatori delle produzioni agricole ed enogastronomiche, e degli addetti dei servizi di attrattività ed animazione turistica

Dare valore agli itinerari 'ciclo escursionistici' che non solo connettono i molteplici patrimoni ma offrono numerosi servizi all'interno di molteplici proposte funzionali ai target interessati

Azioni formative ed informative permanenti finalizzate a migliorare l'accoglienza e l'orientamento al turismo slow. **Struttura di coordinamento (Cabina)**

Costruzione di un Marchio identificativo del territorio. Azioni di marketing e comunicazione. **Struttura di coordinamento (Cabina)**

Progetti educativi e didattici innovativi su storia, cultura, tradizioni locali, natura, paesaggio per la popolazione giovane ed anziana. **Struttura di coordinamento (Cabina)**

INTEGRAZIONE DEGLI
ITINERARI TEMATICI

Cultura

Natura

Rurale

Enogastro
nomico

Outdoor

L'Acqua, Genius Loci della Valcesano



Acquae
Didattica

Fontane



Mulini



Acqua ed
agricoltura

In bici
sull'acqua



A piedi
sull'acqua



A cavallo
sull'acqua

Acqua e
terracotta

Corsi d'acqua

Ipotesi di Tour «Genius Loci»

Destinazioni: San Lorenzo in Campo e Fratterosa

Tour di 4 giorni

1° giorno: Mattino. Fratterosa/Torre san Marco/Convento di Santa Vittoria

Pranzo/Ristorante tipico

Pomeriggio. Tour della terracotta ed esperienze manuali

Cena/Degustazioni c/o Azienda agricola

2° Giorno: San Lorenzo/Montalfoglio/San Vito sul Cesano

Pranzo/Ristorante tipico

Pomeriggio. Tour sul Cesano (cavallo, a piedi, bike)

Cena/Degustazioni c/o Azienda agricola

3° giorno: Itinerario MOOD (*)

Pranzo/Ristorante tipico

Cena/Degustazione

“Mood” significa scegliere come ci si vuole sentire durante un itinerario, quali emozioni si vogliono provare e quali passioni appagare. Proposta di soluzioni creative, ad alto tasso di esperienzialità, in grado di soddisfare i ‘mood’ e le esigenze dei clienti. I gruppi vengono accompagnati nella loro esperienza da una guida od un accompagnatore. Questa tipologia di escursione è sempre caratterizzata da esperienze uniche e memorabili e va costruita col cliente.

4° giorno: Shopping o escursione libera/ consigliata

Chi/che cosa

I Componenti della Cabina di Regia: Travel/Tour designer

Gli operatori delle destinazioni coinvolte: Servizi di: ristorazione/vendita prodotti/mobilità/ricettività/escursionismo

Accompagnatori/Guide/Esperti del territorio: Accoglienza/Accompagnamento

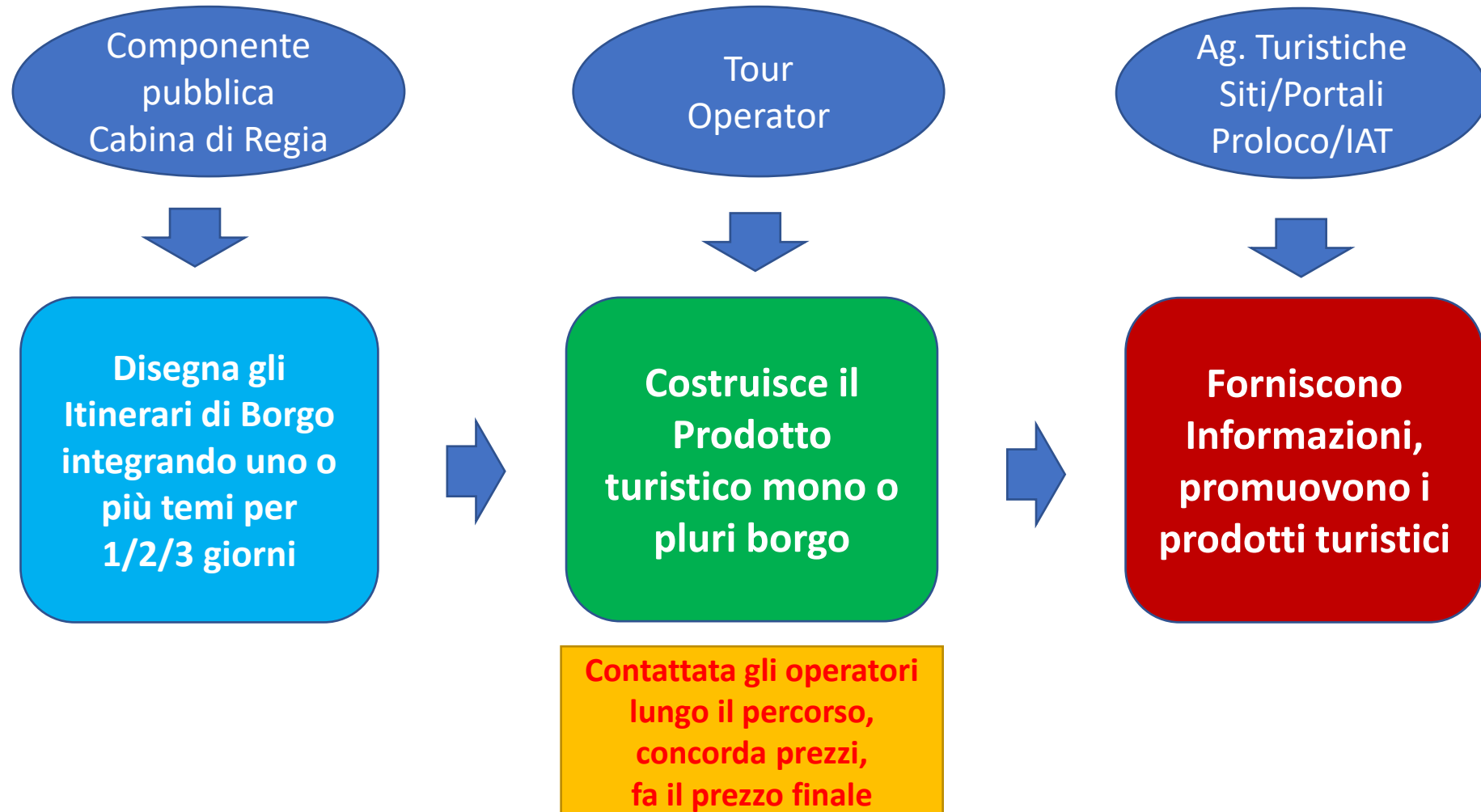
Comuni e Tour Operator: Promozione e Prezzi

Proloco/IAT: Informazioni / Punto di raccolta

Comuni: Pubblicità (prodotti e servizi pubblicitari)

Capofila/Budget: Coordinamento ed Utilizzo Fondi PIL per animazione

Tour Design - Processo



UN GIORNO, MA ANCHE DUE, NEL/I BORGO/I DI.....

APPUNTI su TURISMO DI PROSSIMITA' e NUOVI PRODOTTI TURISTICI

“Osservare” e “vedere” non sono la stessa cosa. Fare un’Esperienza di cittadinanza ‘temporanea’ vuole dire portare gli ospiti a ‘vedere’ con gli occhi dei residenti

Il turismo di prossimità è innanzitutto un’esperienza comunitaria di partecipazione dove i cittadini/testimoni (singoli, associazioni, operatori locali) ‘accompagnano’ gli ospiti nel loro percorso di visita (spiegano, raccontano, orientano, interagiscono)

Il turismo “mordi e fuggi” propone un copione (costa-interno, mono/pluritematico, centrato sul ‘mezzo’ (es. bike)), il turismo di prossimità è copione in parte, il resto si progetta/improvvisa insieme agli ospiti, comprendendo il loro ‘mood’.

Il Turismo di prossimità è un’esperienza prevalentemente emozionale. Si tratta di riscoprire luoghi, spesso sottovalutati (**cd geografia minore**), approfondendoli e rivisitandoli da punti di vista nuovi. Quindi il Turismo di prossimità propone un’**esperienza inedita** collegata al territorio che si vuole promuovere. Il Turismo di prossimità propone **percorsi narrativi** di approfondimento rispettosi del contesto e degli equilibri ecologici, riservati preferibilmente a piccoli gruppi. Si tratta di percorsi di riscoperta dei luoghi tipici del territorio collegati da un filo narrativo. **Quindi, non una giustapposizione di siti o attività da visitare ma un racconto che li integra e gli dà un senso. Un racconto che si decide da dove farlo iniziare e dove farlo finire, indicando tappe, tempi di percorrenza, mezzi di locomozione, presenza di testimoni locali, attività ed emozioni da provare.**

La narrazione deve affrontare il tema della storia del territorio. Fondamentale da questo punto di vista è l’incontro con **i testimonial, persone che hanno approfondito particolari aspetti del tema** o sono stati protagonisti di eventi o progetti significativi. I testimonial sviluppano **ambiti naturalistici, storici, artistici, culturali, ecologici**.

- **Naturalistici:** si tratta di approfondire le caratteristiche del territorio in termini di biodiversità, fauna e flora locali. Quali specie sia autoctone e quali importate, le caratteristiche geologiche, climatiche e del suolo.
- **Un luogo è anche la sua storia.** Si tratta di trasmettere un profilo del susseguirsi degli insediamenti umani, delle forme di governo di territorio e degli avvenimenti che lo hanno segnato, con particolare attenzione all’interpretazione delle testimonianze architettoniche.
- **Artistici:** oltre alle opere più autorevoli e famose, il territorio, se di antico insediamento, racchiude molteplici tesori inerenti l’arte popolare o artisti detti “minori”, ma fortemente legati alla sua storia. Un ambito inoltre spesso ignorato riguarda l’arte contemporanea, quindi l’esplorazione di gallerie, centri di promozione culturale o quartieri e villaggi che ospitano murali e graffiti.
- **La cultura** di un territorio è una delle caratteristiche fondamentali, che non si esaurisce negli aspetti folkloristici. Si tratta di una sintesi, che riguarda usi e costumi, attività artigianali, espressioni artistiche e soprattutto la storia di un luogo. Oltre all’osservazione, il percorso propone l’incontro con le comunità locali e con

testimonial che abbiamo partecipato a progetti specifici. La cultura locale è inoltre legata alle manifestazioni religiose e laiche, alle sagre e alle feste di piazza.

- **Ecologia:** parola icona del nostro tempo, significativamente inflazionata. Nel contesto del turismo di prossimità l'attenzione all'equilibrio uomo – ambiente è comunque centrale. Si tratta di comprendere quanto le attività antropiche abbiano nel passato e stiano nel presente modificando il territorio. Quale siano le fonti di inquinamento e, laddove necessario, se siano stati attivati interventi di bonifica. Particolare attenzione è rivolta al tema dell'impatto architettonico e della presenza di costruzioni abusive e dei cosiddetti "ecomostri".

Il remoto si contrappone alla "**prossimità**", perché essendo forte la convinzione che stimoli e ambiti d'interesse possano ritrovarsi in tanti luoghi diversi, questo alimenta un meccanismo di consumo del viaggio. In pratica, per il turista '*mordi e fuggi*' si tratta di "*portare a casa*" più immagini possibili, con un elogio alla velocità e una dinamica più agonistica che esperienziale. Invece, il Turismo di prossimità richiama la categoria della lentezza, e, con questa, l'approfondimento, il cammino, l'incontro, l'osservazione, la permanenza più a lungo possibile nello stesso posto. Un capitolo specifico per l'esplorazione del territorio **riguarda la cucina**. Si tratta di incontrare i produttori locali – la filiera a chilometro zero- e comprendere l'evoluzione delle colture, quanto delle specie d'allevamento. Il Turismo di Prossimità privilegia **le aziende biologiche**, quanto le piccole fattorie improntate al rispetto dell'ambiente. La cucina deve essere ovviamente sperimentata, proponendo una rete selezionata di piccoli ristoratori. L'incontro con il territorio è inoltre legato alla **partecipazione ai suoi eventi**. Si tratta di sagre, feste popolari festival, riproposti quale occasione d'incontro dal vivo con la cultura locale. Infatti le sagre risultano spesso legate a leggende o avvenimenti storici più o meno remoti, di inestimabile valore per comprendere la storia locale. Musica, teatro, maschere esprimono infine spesso creatività e tradizioni antiche. Il TdP è portatore di una valorizzazione della cultura locale e può contribuire alla sua preservazione.

Tecnicamente.... si tratta di '*disegnare*' dei percorsi di massima in cui sarà sempre presente, almeno una volta, l'elemento identitario **dell'acqua** raccontata attraverso una delle sue varie collocazioni (passeggiata lungo il fiume, la visita ad una fonte, un mulino, un lavatoio, un'attività agricola ed artigianale, una storia di qualche testimonial, ecc). L'ipotesi di durata del tour è **di 4 giorni distribuiti tra almeno un giorno o due dedicato al borgo**. Il resto va concertato con gli ospiti (mood) avendo a disposizione una serie di proposte da fare e di sceglierne qualcuna insieme. Un'altra ipotesi è quella di **distribuire le giornate tra più borghi (max tre borghi su 4 giorni)**, ovviamente selezionando, per ogni borgo, le attività di maggiore importanza descritte nel disegno precedente. **Qui la scelta di come cambiare la composizione dei borghi si presenta molto varia.**

Il disegno del percorso di borgo con le singole attività del mattino e del pomeriggio è affidato **ai componenti della cabina di regia**. Successivamente, al Tour Operator, che dovrà essere individuato, si darà mandato di selezionare gli operatori economici (imprese ricettive, ristorative, agricole, enogastronomiche) che risiedono in prossimità del percorso o che in qualche modo sono ad esso connesse. Inoltre, alla **direzione tecnica del tour operator** spetterà il compito di contattarli, definire l'offerta per pernottamenti, degustazioni, guide, trasporti, esperienze mirate, e presentare il prezzo finale del tour. Questa fase del processo (vedi schema pagina seguente) è l'ultima prima del lancio del '**prodotto turistico di singolo o multi-borgo**' sul mercato. Nella scheda che segue si ipotizza un tour **di due**

giorni a Fratte Rosa, con indicazione dei temi coinvolti, dei luoghi visitati ed alcune significative attività da svolgere.

Tour Design - Processo



UN GIORNO, MA ANCHE DUE, NEL BORGO DI FRATTE ROSA E DINTORNI TOUR GUIDATO PER PICCOLI GRUPPI			
Primo Giorno a Fratte Rosa Venerdì, 3 giugno	Tematismi: natura, rurale, cultura, artigianato ed enogastronomia	Attività Mattino fino al pranzo. Descrizione di massima	Attività Pomeriggio fino a cena Descrizione di massima
	<u>Per mangiare:</u> Il forno di Fratte Rosa (caffetteria, colazioni, pasticceria) Space Bar (colazioni, aperitivi) Borgo caffè (colazioni, aperitivi) Ristorante La Graticola”, locale dalla esperienza pluridecennale dedicata alla cucina del territorio Osteria Cianni	Partenza da: Piazza San Giorgio (macchina, a piedi o in bici) - Visita al borgo di Fratte Rosa con la illustrazione della sua storia dalle origini medioevali e le bellezze naturalistiche - Visita all’azienda agricola “I Lubachi” con una degustazione di prodotti a base di favetta, presidio slow food, delle Marche - Pranzo	Partenza da: Piazza San Giorgio (macchina, a piedi o in bici) - Visita alle Botteghe dell’artigianato della terracotta per visionare le forme tipiche della tradizione frattese, ovvero la ceramica d’uso conosciuta ovunque. Contestualmente, è previsto un laboratorio creativo dove l’ospite potrà approcciare la lavorazione al tornio ed altri metodi di forgiatura dell’argilla, nonché la decorazione della maiolica, secondo la tecnica rinascimentale - Cena
	<u>Per dormire:</u> Casa il Coccio (albergo diffuso) nel centro storico del paese Villa bella Rosa (aperto solo d'estate) (camere e ristorante)		

	Agriturismo Terracuda (camere) Albergo Ristorante Giardino e La Palma ristorante a San Lorenzo in Campo		
Secondo Giorno a Fratte Rosa Sabato, 4 giugno	Tematismi: natura, rurale, cultura, artigianato ed enogastronomia	Attività Mattino fino al pranzo. Descrizione di massima	Attività Pomeriggio fino a cena. Descrizione di massima
		Partenza da Piazza San Giorgio: (macchina, a piedi o in bici) - Visita al “Convento di Santa Vittoria” con illustrazione della sua storia che inizia agli inizi del 1200, su commissione di San Francesco d’Assisi. Oggi, ospita il “Museo della Terracotta” attraverso un percorso didattico che illustra passaggi e metodi per la produzione della terracotta e oggetti di origine secolare Pranzo	Partenza da Piazza San Giorgio (macchina, a piedi o in bici) - Visita alla Cantina Terracuda con degustazione dei Vini del territorio - Visita al laboratorio “Pasta Gaudenzi”, specializzato in prodotti di alta qualità e dove sarà possibile approcciare la lavorazione della sfoglia fatta a mano secondo il metodo tramandato dalle nostre nonne. - Cena

Terzo giorno. Domenica, 5 giugno	Manifestazione Artistico- estemporanea: TRA PAESAGGIO E STORIA ED ANTICHE TRADIZIONI. 2° EDIZIONE	Attività mattino ore 8,00 Inizio del Concorso con la iscrizione degli Artisti e posizionamento degli stessi presso scorsi, vicoli e vedute del paese ore 13,00 Pranzo offerto agli Artisti	Attività pomeriggio ore 18,00 Fine del Concorso e riunione della Giuria in Sala Vittoria ore 18,30 Recita di poesie neodialettali da parte di esponenti locali ore 19,30 Inizio della premiazione in Piazza Garibaldi e serata musicale con un gruppo di giovani musicisti
--	---	--	--